



Scuola dell'Infanzia
MOISO

Via Fratelli Moiso, 28 – 15011 Acqui Terme (AL)

☎ 0144/322928 – fax: 0144/352800 - scuolainfanziamoiso@gmail.com



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2023-2024

*“Se vogliamo migliorare la qualità
dell’ambiente in cui viviamo,
l’unico modo è coinvolgere tutti”*

INDICE

<i>PREMESSA</i>	2
<i>MOTIVAZIONE</i>	2
<i>1. CAMPI DI ESPERIENZA</i>	3
Il sé e l'altro.....	3
Il corpo e il movimento	3
Immagini, suoni e colori.....	4
I discorsi e le parole	4
La conoscenza del Mondo.....	5
<i>2.UNITA' DI APPRENDIMENTO</i>	6
U.d.A. 1 – L'ISOLA BLU (SETTEMBRE-OTTOBRE).....	6
U.d.A. 2 – L'ISOLA VERDE (OTTOBRE-NOVEMBRE)	9
U.d.A. 3 – L' ISOLA BIANCA (NOVEMBRE-DICEMBRE)	12
U.d.A. 4 – L'ISOLA GRIGIA(GENNAIO-FEBBRAIO).....	14
U.d.A. 5 – L'ISOLA GIALLA (MARZO-APRILE)	17
U.d.A. 6 – L'ISOLA ARCOBALENO (MAGGIO-GIUGNO).....	21
<i>3.PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO RELIGIOSO</i>	24
<i>4.PROGETTO CONTINUITA'</i>	25
<i>5. VERIFICHE E VALUTAZIONE</i>	25

PREMESSA

Ancora oggi, come ieri, i bambini hanno voglia di ascoltare fiabe e storie che arrivano al cuore e alla mente, di mettere le ali e volare dentro a mondi straordinari. La fiaba, come afferma Rodari, aiuta il bambino ad affrontare meglio la realtà ad esorcizzare le proprie paure e gli fornisce le chiavi per entrarvi attraverso porte e strade nuove. Attraverso i momenti di lettura ciascun bambino può esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni, anche quando sono difficili da verbalizzare.

Partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini e dall'importanza che hanno come strumento di crescita, vengono presentati tre itinerari didattici, i quali permettono di approfondire alcuni temi ambientali portando anche alla scoperta della ciclicità delle stagioni. Questi percorsi sono stati pensati all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche rispettandone i tempi, i ritmi, e le motivazioni dei bambini. Forniscono inoltre utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, ma anche le capacità creative. In particolare, l'uso di narrazioni e lettura ad alta voce offrono ai bambini straordinarie opportunità per immaginare, identificarsi, esprimere emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista differenti, sviluppare empatia, confrontarsi e dialogare. "Nel Mondo di...Favolandia!" è un "viaggio" alla scoperta dell'ambiente attraverso la fantasia e quindi, ricordando la frase di Walt Disney "Se lo puoi sognare, lo puoi anche fare!", auguriamo a tutti i bimbi un "viaggio fantastico".

La nostra proposta educativa si propone di far scoprire, conoscere, amare e rispettare l'ambiente circostante attraverso il mondo incantato delle favole. Sarà proposta all'interno del **P.T.O.F.** e articolato in **tre itinerari educativo-didattici**:

- **A.S. 2022-23 - UN VIAGGIO DENTRO LE FAVOLE CLASSICHE**
- **A.S. 2023-24 - UN VIAGGIO DENTRO L'ECOFAVOLOGIA**
- **A.S. 2024-25 - UN VIAGGIO DENTRO LE FAVOLE DEL MONDO**

MOTIVAZIONE

L'idea di realizzare questo percorso didattico nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini, sin dalla prima infanzia, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il progetto si rivolge quindi a tutti i bimbi della Scuola dell'Infanzia attraverso un itinerario adatto alla loro età, descritto e vissuto in racconti, fiabe e filastrocche della cultura popolare, utilizzando la grammatica della fantasia e l'immaginazione dei più piccoli. Con l'incontro delle fiabe classiche e delle favole moderne, la narrazione risulta molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. Le favole e i racconti, infatti, costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

I bambini, attraverso le storie dell'ecofavologia, avranno la possibilità di sentirsi membri attivi del contesto sociale in cui abitano, sviluppare la coscienza sociale e sperimentare nel concreto alcuni obiettivi della transizione ecologica e naturale.

Per questo è bene coinvolgerli attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli. Pertanto, si è deciso di scegliere le fiabe per offrire ai bambini numerosi stimoli di apprendimento e occasioni per veicolare i contenuti della programmazione educativo-didattica e curricolare.

1. CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Scopre nei racconti del Vangelo la figura e gli insegnamenti di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini edonne uniti nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per comunicare e manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Riconosce i linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del Mondo

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

2. UNITA' DI APPRENDIMENTO

U.d.A. 1 - L'ISOLA BLU (SETTEMBRE-OTTOBRE)

TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	O.S.A. 3 ANNI	O.S.A. 4 ANNI	O.S.A. 5 ANNI	ATTIVITÀ
<p>Accoglienza con Tarta</p> <p>Tarta arriva sull'Isola Blu</p> <p>Storia: Le due buste di plastica</p>	Il sé e l'altro	-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato	-scoprire la scuola come luogo d'incontro -apprendere i nomi di compagni ed adulti presenti a scuola	-riallacciare rapporti positivi con compagni ed adulti -ricordare le regole di vita comune ed applicarle -comprendere il valore dell'obbedienza e della sincerità	-dimostrare atteggiamenti positivi e di accoglienza verso gli altri -assumere comportamenti corretti verso i compagni e giochi -ascoltare i consigli che vengono dalla propria coscienza, che vengono preposti da persone a lui vicine che gli vogliono bene	-giochi di benvenuto finalizzati alla conoscenza e al rispetto reciproco -attività che prevedono la collaborazione tra ibambini -conversazioni guidate e predisposizione di strumenti per misurare ed incentivare l'adesione alle regole condivise -manina per salutare -mandala dei fili magici -regole della scuola -filastrocche e poesie per la festa dei nonni
	Il corpo e il movimento	-controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio -interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva	-acquisire autonomia personale, riconoscere ed indicare le parti del corpo	-rafforzare l'autonomia personale -imitare, ripetere gesti e movimenti dell'insegnante	-identificare i propri compagni in base alle loro caratteristiche fisiche -padroneggiare la direzionalità nello spazio	-giochi sonori e ascolto di brani -gioco senso-percettivi di riconoscimento dei compagni -giochi mimico-gestuali -palla dell'amicizia -narrazione e giochi motori sulle relazioni topologiche e sui campi di direzione

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> -inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative -utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> -associare il proprionome ad un simbolo -accostarsi a materiali e tecniche diverse -conoscere i colori primari 	<ul style="list-style-type: none"> -rappresentare i propri vissuti o le proprie emozioni attraverso tecniche artistiche diverse -conoscere i colori primari e secondari 	<ul style="list-style-type: none"> -rappresentare la storia attraverso tecniche e materiali diversi -drammatizzare unascenetta -riconoscere i colori primarie e secondari 	<ul style="list-style-type: none"> -le dita e la mano -sperimentazione di tecniche per ottenere i colori secondari -Tarta senza colori -lavoretto per la festa dei nonni
	I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> -esprimere e comunica con gli altri: emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative -esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la conoscenza dei coetanei 	<ul style="list-style-type: none"> -saper esprimere i propri bisogni -esprimersi con semplici frasi -arricchire il proprio vocabolario -memorizzare e ripetere poesie e filastrocche -saper comunicare piccole esperienze vissute 	<ul style="list-style-type: none"> -esprimersi con semplici frasi -ascoltare e comprendere un testo in rima -saper esprimere emozioni e pensieri sul racconto -raccontare le proprie esperienze estive -usare correttamente un linguaggio per comunicare con i coetanei ed adulti 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare correttamente il linguaggio -ascoltare e comprendere un testo in rima -esprimere sentimenti ed emozioni - memorizzare e ripetere poesie e filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> -racconto :Il fiore magico -filastrocca del buongiorno -racconto e danza: I fili magici -giochi verbali in circle-time -racconto: Nella scuola dell'Orpolinfanzia -racconto: Le due buste di plastica -la storia di Tarta
	La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> -prende coscienza dell'ambiente che lo circonda -ricostruisce gli eventi passati e presenti -osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei propri cambiamenti 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere ed esplorare l'ambiente scolastico -avvicinarsi agli ambienti naturali -scoprire le azioni corrette per la salvaguardia degli ambienti terrestri 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere ed esplorare l'ambiente scolastico -si avvicina agli ambienti naturali -riconoscere le azioni dannose dell'uomo -scoprire le azioni corrette per la salvaguardia degli ambienti terrestri 	<ul style="list-style-type: none"> -rappresentare graficamente lo spazio vissuto -stabilire relazioni temporali -orientarsi nello spazio su indicazioni verbali -avvicinarsi agli ambienti naturali -riconoscere le azioni dannose dell'uomo -scoprire le azioni corrette per la salvaguardia degli ambienti terrestri 	<ul style="list-style-type: none"> -scansione temporale -attività relative alla routine per la registrazione delle presenze -aggiornamento del calendario -laboratorio sul mare -circle-time: noi cosa possiamo fare?

**Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

U.d.A. 2 - L'ISOLA VERDE (OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE)

TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	O.S.A. 3 ANNI	O.S.A. 4 ANNI	O.S.A. 5 ANNI	ATTIVITÀ
<p>È arrivato l'Autunno</p> <p>Tarta arriva sull'Isola Verde e la scopre</p> <p>Il pacchetto di patatine fritte</p> <p>Ban e il Natale</p>	Il sé e l'altro	<p>-pone domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male, sulle regole del vivere insieme</p> <p>-rispetta le cose degli altri e il loro spazio</p> <p>- raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri</p> <p>-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato</p>	<p>-conoscere le regole e le parole gentili</p> <p>-rispettare l'ambiente e le persone che lo circondano</p> <p>-discriminare, denominare e riconoscere le proprie emozioni</p>	<p>-riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni</p> <p>-relazionarsi in modo adeguato con i compagni</p> <p>-conoscere le regole e le parole gentili</p> <p>-collegare le proprie emozioni ad alcune situazioni</p> <p>-esercitare e drammatizzare alcune tecniche per controllare le emozioni</p>	<p>-riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni</p> <p>-confrontarsi con adulti e coetanei per valutare l'importanza delle regole</p> <p>-assumere ruoli diversi e calarsi nelle loro caratteristiche emotive</p> <p>-conoscere le regole e le parole gentili</p> <p>-collegare le proprie emozioni ad alcune situazioni</p> <p>-esercitare e drammatizzare alcune tecniche per controllare le emozioni</p> <p>-assumere comportamenti adeguati nelle varie situazioni</p>	<p>-conversazioni guidate di bene e male, giusto e sbagliato</p> <p>-drammatizzazione delle favole e racconti</p> <p>-ricerchiamo le storie ambientate nel bosco</p> <p>- ogni albero un obiettivo (Agenda 2030)</p> <p>-racconto: Tarta arriva sull'Isola Verde</p> <p>- racconto: Quante emozioni</p> <p>-circle-time: quali sono i simboli del Natale</p>
	Il corpo e il movimento	<p>-vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed interagisce con gli altri nei giochi di movimento</p>	<p>-percepire il proprio corpo e le sue parti principali, per entrare in relazione con l'ambiente e gli altri</p> <p>-conoscere le grandezze</p>	<p>-rafforzare la motricità oculo-manuale</p> <p>-utilizzare il proprio corpo per entrare in relazione con altri</p> <p>-conoscere le grandezze e classificarle</p>	<p>-migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale</p> <p>-distinguere i concetti topologici principali</p> <p>-individuare le caratteristiche dei personaggi</p>	<p>-drammatizzazione, giochi, balli e canzoni a tema</p> <p>-giochi e attività motorie attraverso percorsi strutturati enon.</p> <p>-attività di motricità</p> <p>- osservazione degli elementi stagionali</p>

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> -comunica, esprime emozioni -utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere i colori e i suoni del bosco -comprendere, imitare, trasmettere semplici messaggi mimici -sperimentare materiali e tecniche diverse -percepire e discriminare i colori -utilizzare i colori per esprimere il proprio vissuto emotivo -riconoscere i simboli del Natale 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere i colori e i suoni del bosco -esplorare e manipolare materiali diversi -percepisce e discrimina i colori -utilizzare i colori per esprimere il proprio vissuto emotivo -riconoscere i simboli del Natale 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere i colori e i suoni del bosco -usare adeguatamente strumenti e tecniche proposte individualmente e in gruppo - progettare e costruire con materiali di riciclo -percepire e discriminare i colori e i suoni della natura -utilizzare i colori per esprimere il proprio vissuto emotivo -riconoscere i simboli del Natale 	<ul style="list-style-type: none"> -sperimentazione di tecniche per ottenere i colori secondari -realizzazione di paesaggi autunnali con vari materiali -elaborazione grafico-pittorica dei racconti -percepisce e discrimina i suoni della natura -attività sui colori delle emozioni e racconto: "Quante emozioni" -realizzazione di lavoretti e addobbi natalizi -memorizzare canti, poesie e filastrocche sul Natale
	I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> -ascolta, comprende e rielabora le narrazioni -racconta ed inventa storie -usa il linguaggio per progettare attività e comprendere le regole -scopre i simboli, tradizioni ed usi associati al Natale -amplia il suo vocabolario della lingua inglese sul Natale -condivide la gioia e l'attesa della festa 	<ul style="list-style-type: none"> -ascoltare e comprendere le narrazioni -individuare i personaggi principali e le loro caratteristiche -imparare nuovi vocaboli -riconoscere i vissuti emotivi nei racconti e nelle filastrocche -memorizzare nuove parole relative al periodo natalizio -memorizzare canti, poesie e testi per la recita di Natale 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere e narrare le sequenze delle storie -leggere immagini -acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative -partecipare a conversazioni guidate -verbalizzare le proprie emozioni in modo appropriato -memorizzare nuove parole relative al periodo natalizio -memorizzare canti, poesie e testi per la recita di Natale 	<ul style="list-style-type: none"> -sviluppare un repertorio linguistico adeguato all'età e all'esperienza -ascoltare e comprendere storie -riconoscere gli elementi stagionali all'interno del testo -verbalizzare le proprie emozioni in modo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> -giochi verbali in circle-time -memorizzazioni di filastrocche sull'autunno: Vien l'autunno Colori autunnali -racconti di storie ambientate nel bosco partendo da immagini -ricostruzione in sequenza temporale delle storie attraverso immagini -racconto: Il pacchetto di patatine fritte -racconto: il Mago dei colori

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

				-ampliare il lessico sul Natale		-memorizzazione di poesie, filastrocche e testi per la recita di Natale -cogliere il significato morale di storie natalizie -giocare con le parole del Natale
	La conoscenza del mondo	-segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali -raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà -colloca le azioni quotidiane nel tempo -riferisce correttamente eventi vissuti	-individuare le caratteristiche stagionali -osservare il cambiamento -considerare l'ambiente come un luogo da preservare -riconoscere le azioni concrete da compiere per rispettare l'ambiente atmosferico e stagionale	-rafforzare la classificazione e seriazioni di oggetti in base ad una caratteristica comune -riflettere sugli aspetti ecologici e ambientali -riconoscere le azioni concrete da compiere per rispettare l'ambiente -rafforzare la conoscenza dei concetti topologici spaziali -rafforzare i concetti temporali	-mettere in relazione, in ordine e/o in corrispondenza elementi stagionali -percepire il passare del tempo e orientarsi in una prima scansione temporale -riflettere sugli aspetti ecologici e ambientali -riconoscere le azioni concrete da compiere per rispettare l'ambiente -ordinare in sequenza temporale situazioni e fenomeni -percepire i mutamenti stagionali come successioni di eventi dovuti allo scorrere del tempo -formulare previsioni, ipotesi, giudizi, opinioni -consolidare la capacità di classificare e seriare oggetti in base ad una caratteristica comune	-schede didattiche -giochi di classificazione -riordino di sequenze sulle storie raccontate -i pannelli delle stagioni -ogni Albero un obiettivo (Agenda 2030) -Racconto: I consigli per diventare guardiani degli alberi -conversazione guidata sulla stagione, il bosco e i suoi abitanti -osservazione del parco che ci circonda

**Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

U.d.A. 3 - L'SOLA BIANCA (GENNAIO - FEBBRAIO)

TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	O.S.A. 3 ANNI	O.S.A. 4 ANNI	O.S.A. 5 ANNI	ATTIVITÀ
<p>È arrivato l'Inverno</p> <p>Tarta arriva sull'Isola Bianca</p>	Il sé e l'altro	-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato	-familiarizzare con gli elementi della tradizione italiana	-cogliere le differenze individuali tra i bambini e le utilizzacome risorsa per il gruppo -capire di far parte di un gruppo -familiarizzare con gli elementi della tradizione italiana	-comunicare e condividere i propri stati emotivi -accettare le varie diversità -progettare e collaborare interagendo con gli altri -familiarizzare con gli elementi della tradizione italiana	-le montagne d'inverno
	Il corpo e il movimento	-vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed interagisce con gli altri nei giochi di movimento -riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé -controlla l'esecuzione del gesto -valuta il rischio -interagisce con gli altri nei giochi di movimento	-percepire globalmente il corpo per orientarsi nello spazio -coordinare i propri movimenti muovendosi in sicurezza	-controllare il corpo in posizioni statiche e dinamiche -capire che il proprio corpo necessita di cure -percepire la posizione del proprio corpo in relazione agli oggetti	-muoversi nello spazio seguendo azioni, comandi, suoni, rumori e musica -conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo -affinare la motricità fine	-giochi di movimento e discriminazione delle forme geometriche

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Immagini, suoni e colori	-comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative -esercita le tecniche base del disegno e del ritaglio	-utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche -usare materiali e strumenti messi a disposizione -utilizzare materiali e strumenti e tecniche espressive e creative	-rappresentare graficamente i propri vissuti -usare in modo adeguato materiali e strumenti messi a disposizione -utilizzare materiali e strumenti e tecniche espressive e creative -sperimentare diversi punti di vista	-usare in modo adeguato materiali e strumenti messi a disposizione -rappresentare graficamente i propri vissuti -utilizzare materiali e strumenti e tecniche espressive e creative	-Tarta e il colore bianco Tarta incontra Alfred, l'orso polare -film: Artic -attività grafico-pittorica individuale e di gruppo
I discorsi e le parole	-sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	-comprendere il significato di poesie	-usare termini appropriati -associare il significato delle poesie alle situazioni reali -ricostruire verbalmente una sequenza narrativa	-formulare frasi in modo strutturato -ascoltare rispettando tempi e opinioni altrui -ricostruire verbalmente una sequenza narrativa	-racconto: Che freddo
La conoscenza del mondo	-colloca le azioni del tempo nella giornata -riconosce le caratteristiche principali della stagione invernale -relaziona causa-effetto -osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti -osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti	-riconoscere le scandizioni temporali -apprendere e cogliere le trasformazioni naturali -conoscere e sperimentare il cambiamento degli elementi naturali e dell'ambiente -comprendere il significato ecologico di una vicenda -riflettere sulle azioni ambientali corrette	-rafforzare la classificazione e seriazione di oggetti in base ad una caratteristica comune -acquisire il concetto di trasformazione -rafforzare il concetto di ciclicità del tempo -conoscere e sperimentare il cambiamento degli elementi naturali e dell'ambiente -comprendere il significato ecologico di una vicenda -riflettere sulle azioni ambientali corrette -rappresentare i fatti con oggettività	-cogliere la ciclicità temporale -comprendere la funzione del calendario settimanale -ricostruire e registrare dati della realtà -conoscere e sperimentare il cambiamento degli elementi naturali e dell'ambiente -comprende il significato ecologico di una vicenda -riflettere sulle azioni ambientali corrette -eseguire ed osservare semplici esperimenti scientifici per verificare le ipotesi -individuare corrispondenze e differenze	-giochi per riconoscere gli elementi stagionali -la neve e i 5 sensi -gli animali e il freddo -Tarta arriva sull'isola bianca -analizziamo le caratteristiche della stagione invernale

**Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

U.d.A. 4 - L'ISOLA GRIGIA (FEBBRAIO-MARZO)

TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	O.S.A. 3 ANNI	O.S.A. 4 ANNI	O.S.A. 5 ANNI	ATTIVITÀ
Viva il Carnevale Tarta arriva sull'Isola Grigia	Il sé e l'altro	-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato -riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento della sua città -sviluppa una prima consapevolezza civica	-far scoprire ai bambini il valore del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione -affrontare adeguatamente nuove esperienze -conoscere le principali regole educative -esplorare i propri sentimenti legati alle figure famigliari -verbalizzare i propri vissuti famigliari	-cogliere le differenze individuali tra i bambini e le utilizza come risorsa per il gruppo -capire di far parte di un gruppo -far scoprire ai bambini il valore del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione -conoscere le principali regole educative -esplorare i propri sentimenti legati alle figure famigliari -verbalizzare i propri vissuti famigliari	-comunicare e condividere i propri stati emotivi -conoscere luoghi, storie e tradizioni del Carnevale -accettare le varie diversità -progettare e collaborare interagendo con gli altri -far scoprire ai bambini il valore del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione -conoscere le principali regole educative -esplorare i propri sentimenti legati alle figure famigliari -verbalizzare i propri vissuti famigliari	-conversazioni guidate per riflettere sul valore dell'impegno, del rispetto reciproco e della generosità -giochi di squadre per imparare il valore della collaborazione -festa di Carnevale -il comune e il sindaco -educazione stradale -racconto: Papà aggiusta tutto -poesia per la festa del papà
	Il corpo e il movimento	-vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed interagisce con gli altri nei giochi di movimento -controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio	-percepire e utilizza globalmente il corpo -coordinare i propri movimenti utilizzando piccoli oggetti -controlla il proprio movimento nel rispetto delle consegne e degli altri	-controllare il corpo in posizioni statiche e dinamiche -capire che il proprio corpo necessita di cure -coordinare i propri movimenti utilizzando piccoli oggetti -controlla il proprio movimento nel rispetto delle consegne e degli altri - percepire la posizione del proprio corpo in relazione agli oggetti	-sviluppare destrezze in movimenti che richiedono equilibrio -consolidare la percezione globale e segmentata del sé corporeo -coordinare i propri movimenti utilizzando piccoli oggetti -controlla il proprio movimento nel rispetto delle consegne e degli altri	-narrazione giochi motori sulle relazioni topologiche e delle varie grandezze -giochi di associazioni

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> -inventa storie, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare varie tecniche per sviluppare un linguaggio cromatico -usare materiali e strumenti messi a disposizione -realizzare una maschera di carnevale 	<ul style="list-style-type: none"> -rappresentare graficamente i propri vissuti -usare in modo adeguato materiali e strumenti messi a disposizione -conoscere le maschere tradizionali e raccontare le loro caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> -usare in modo adeguato materiali e strumenti messi a disposizione -rappresentare graficamente i propri vissuti -conoscere le maschere tradizionali e raccontare le loro caratteristiche e le differenze 	<ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di maschere e addobbi carnevaleschi -attività grafico-pittorica individuale e di gruppo relative alla stagione invernale -memorizzare canti, poesie e filastrocche sull'inverno -memorizzare canti, poesie e filastrocche sul Carnevale -festa di Carnevale -alla scoperta dei segnali stradali -realizzare il lavoretto della festa del papà -attività e lavoretto sulla Pasqua
	I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> -scopre i simboli, tradizioni ed usi associate al Carnevale -amplia il vocabolario della lingua inglese sul Carnevale -misura con la creatività e la fantasia -usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi -fa ipotesi sui significati -riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> -memorizzare semplici filastrocche -riconoscere e nominare le maschere e i personaggi della storia -riconoscere nei testi le indicazioni relative alle regole stradali -ascoltare, comprendere e riconoscere gli elementi e simboli Pasquali all'interno dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> -descrivere le caratteristiche principali delle maschere -usare termini appropriati -memorizzare canti, poesie e filastrocche sul carnevale -riconoscere nei testi le indicazioni relative alle regole stradali -ascoltare, comprendere e riconoscere gli elementi e simboli Pasquali all'interno dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> -formulare frasi in modo strutturato -memorizzare canti, poesie e filastrocche sul carnevale -mettere in relazione immagini e parole -riconoscere nei testi le indicazioni relative alle regole stradali -ascoltare, comprendere e riconoscere gli elementi e simboli Pasquali all'interno dei testi. 	<ul style="list-style-type: none"> -memorizzare canti, poesie e filastrocche sul carnevale

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -colloca le azioni del tempo nella giornata -relazionare causa-effetto -segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali -osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le scansioni temporali -apprendere e cogliere le trasformazioni naturali -riconoscere il tema dell'inquinamento dell'aria 	<ul style="list-style-type: none"> -rafforzare la classificazione e seriazione di oggetti in base ad una caratteristica comune -acquisire il concetto di trasformazione -rafforzare il concetto di ciclicità del tempo -riconoscere il tema dell'inquinamento dell'aria 	<ul style="list-style-type: none"> -cogliere la ciclicità temporale -comprendere la funzione del calendario settimanale -ricostruire e registrare dati della realtà -individuare corrispondenze e differenze -utilizzare semplici simboli per descrivere i percorsi -riconoscere il tema dell'inquinamento dell'aria 	<ul style="list-style-type: none"> -schede didattiche a tema strutturate enon -giochi per riconoscere gli elementi stagionali -coding -giochi logico-spaziali per il Carnevale -disegna la città
--	---------------------------------------	--	--	---	--	---

**Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

U.d.A. 5 - L'ISOLA GIALLA (APRILE- MAGGIO)

TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	O.S.A. 3 ANNI	O.S.A. 4 ANNI	O.S.A. 5 ANNI	ATTIVITÀ
<p>È arrivata la primavera</p> <p>Tarta arriva sull'Isola Gialla</p>	Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> -partecipa alle proposte interagendo con i compagni e con gli adulti -ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole e sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini 	<ul style="list-style-type: none"> -scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante -riflettere sui propri legami famigliari e sulle proprie esperienze -verbalizzare le proprie esperienze ed emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> -capire di far parte di un gruppo -fare scoprire ai bambini il valore del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione -scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante -riflettere sui propri legami famigliari verbalizzare le proprie esperienze ed emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> -accettare le varie diversità -far scoprire ai bambini il valore del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione -riflettere sui propri legami famigliari e sulle proprie esperienze -verbalizzare le proprie esperienze ed emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> -riflessioni sugli ambienti legati alla storia -giochi di squadra per imparare il valore dell'amicizia -circle-time sul racconto: Un fiore per mamma Riccia -giochi in movimento
	Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -rappresenta il corpo in diverse posizioni -adatta i suoi schemi dinamici allo spazio disponibile -effettua percorsi semplici e complessi -riconosce e denomina la propria posizione spaziale 	<ul style="list-style-type: none"> -sviluppare la capacità di coordinazione e diequilibrio -imitare correttamente i movimenti osservati 	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare la capacità di coordinazione e diequilibrio -controllare il proprio corpo in posizioni statiche e dinamiche 	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare la capacità di coordinazione, diequilibrio e di lateralità 	<ul style="list-style-type: none"> -giochi motori (spaziali, temporali e sulla lateralità) -percorsi, cerchi, tunnel, labirinto -divento grandissimo e piccolissimo: giochi motori per apprendere le grandezze -giochi corporei: il brucaliffo e l'identità (chi sono e come sono) -percorsi dello Stregatto: il corpo nello spazio

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> -inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative; -utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative 	<ul style="list-style-type: none"> -sperimentare varie tecniche espressive -utilizzare la motricità fine per manipolare piccoli materiali creativi -tracciare segni e associarvi un significato -osservare e riprodurre gli elementi naturali -utilizzare il colore per esprimere i propri messaggi -imparare ad ascoltare e a ripetere semplici filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> -eseguire le consegne -effettuare giochi simbolici e di ruolo -osservare e riprodurre gli elementi naturali -rappresentare oggetti noti con materiale di recupero -utilizzare la motricità fine per manipolare piccoli materiali creativi 	<ul style="list-style-type: none"> -rappresentare secondo un modello -osservare e riprodurre gli elementi naturali, le loro forme e distinguerli dagli elementi delle altre stagioni -effettuare confronti cromatici e creare combinazioni -utilizzare la motricità fine per manipolare piccoli materiali creativi 	<ul style="list-style-type: none"> -attività grafico-pittorica sulla primavera -sperimentazione del colore con tecniche differenti -la storia delle api -lavoretto per la festa della mamma
	I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> -ascolta, comprende e drammatizza la narrazione -cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati 	<ul style="list-style-type: none"> -riferire semplici storie ascoltate -arricchire il proprio vocabolario -ascoltare, memorizzare e ripetere semplici filastrocche e poesie 	<ul style="list-style-type: none"> -ascoltare, comprendere e verbalizzare storie -intervenire in modo adeguato durante le conversazioni -arricchire il lessico -leggere immagini e descriverle -ricostruire i fatti della vicenda 	<ul style="list-style-type: none"> -descrivere personaggi e oggetti -verbalizzare le caratteristiche osservate -discriminare segni grafici: parole, lettere, gruppi di lettere -fare rime, assonanze -cercare analogie tra suoni e significati -ricostruire i fatti della vicenda 	<ul style="list-style-type: none"> -memorizzare canti, poesie e filastrocche -giochi di parole (rime, assonanze, analogie) -racconto: Tarta arriva sull'isola Gialla -poesie per la festa della mamma -racconto: Un fiore per mamma Riccia

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -gioca a riconoscere la propria posizione nello spazio -riconosce semplici proprietà topologiche -sa collocare situazioni ed eventi nel tempo -raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà confronta e valuta quantità - utilizza simboli per registrarli -osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti -ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni -classifica, ordina e misura secondo semplici criteri -formula ipotesi, previsioni e soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> -apprendere e cogliere le trasformazioni naturali -conoscere le principali caratteristiche della primavera -riconoscere le dimensioni temporali -sperimentare la nascita della vita in natura -riconoscere e discriminare le relazioni topologiche: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro -riordinare due immagini in sequenza temporale secondo il concetto prima-dopo 	<ul style="list-style-type: none"> -acquisire il concetto di trasformazione -rafforzare il concetto di ciclicità del tempo -conoscere le principali caratteristiche della primavera -sperimentare la nascita della vita in natura -riconoscere le dimensioni temporali -riordinare tre immagini in sequenza temporale secondo il concetto prima-dopo-infine -riconoscere e discriminare le relazioni topologiche: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro -riconoscere i simboli numerici e la loro funzione 	<ul style="list-style-type: none"> -cogliere la ciclicità temporale -individuare corrispondenze e differenze -riconoscere i simboli numerici e la loro funzione -riconoscere le dimensioni temporali e distinguerle -sperimentare la nascita della vita in natura -conoscere le principali caratteristiche della primavera e distinguerle dalle altre stagioni -riordinare tre immagini in sequenza temporale secondo il concetto prima-dopo-infine -riconoscere e discriminare le relazioni topologiche: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano, davanti- dietro, in mezzo-di lato, destra-sinistra 	<ul style="list-style-type: none"> -esplorazione dell'ambiente circostante (prato, giardino, foglie...) -conversazione guidata sul tempo che passa -scoperta, osservazione e registrazione sulla semina -primavera in sequenza -misure a confronto: il gioco delle grandezze -il prato da vicino e da lontano: fili d'erba, piccoli e grandi fiori, animaletti che lo abitano...
---------------------------------------	--	--	--	---	--

**Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

U.d.A. 6 - L'ISOLA ARCOBALENO (GIUGNO)

TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	O.S.A. 3 ANNI	O.S.A. 4 ANNI	O.S.A. 5 ANNI	ATTIVITÀ
<p>È arrivata l'estate</p> <p>Arrivo sull'Isola Arcobaleno</p>	Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> -coglie le diversità individuali -percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> -sviluppare il senso dell'identità personale -apprendere comportamenti di rispetto riguardo l'ambiente -capire di fare parte di un gruppo -accettare un evento significativo della propria crescita, partecipare ad un evento collettivo con serenità 	<ul style="list-style-type: none"> -capire di far parte di un gruppo -cogliere le differenze individuali tra i bambini e saperle utilizzare come risorsa per il gruppo- sezione -capire di fare parte di un gruppo e rispettare le regole di convivenza civile -apprendere comportamenti di rispetto riguardo l'ambiente -accettare un evento significativo della propria crescita, partecipare ad un evento collettivo con serenità 	<ul style="list-style-type: none"> -progettare e collaborare interagendo con gli altri -far scoprire ai bambini il valore del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione -accettare un evento significativo della propria crescita, partecipare ad un evento collettivo con serenità 	<ul style="list-style-type: none"> -circle-time: conversazione sul tema dell'acqua -riflessioni sugli ambienti legati alla storia -far scoprire il rispetto dell'altro e apprezzare quello che si ha
	Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -rappresenta il corpo in diverse posizioni -adatta i suoi schemi dinamici allo spazio disponibile -effettua percorsi semplici e complessi -riconosce e denomina la propria posizione spaziale 	<ul style="list-style-type: none"> -sviluppare i movimenti a livello oculo-manuale e visivo-motorio -simulare andature e movimenti 	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare i movimenti a livello oculo-manuale e visivo-motorio -distingue il movimento libero da quello controllato 	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare i movimenti a livello oculo-manuale e visivo-motorio -condividere modalità di gioco -sperimentare la relazione corporea all'aperto -integrare i diversi linguaggi del proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> -giochi motori (spaziali, temporali e sulla lateralità) -percorsi, cerchi, tunnel, labirinto -giochi corporei e di immedesimazione

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> -comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative 	<ul style="list-style-type: none"> -sperimentare varie tecniche espressive -utilizzare tecniche grafico-pittoriche per riprodurre vari oggetti e soggetti -utilizzare materiali di recupero -partecipare alle coreografie ascoltando la musica, coordinare il proprio movimento con quello degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare varie tecniche espressive -utilizzare tecniche grafico-pittoriche per riprodurre vari soggetti -utilizzare materiali di recupero con creatività partecipare alle coreografie ascoltando la musica, coordinare il proprio movimento con quello degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> -usare in modo adeguato materiali e strumenti messi a disposizione -rappresentare secondo un modello -osservare e riprodurre gli elementi naturali, le loro forme e distinguerli dagli elementi delle altre stagioni -effettuare confronti cromatici e creare combinazioni -partecipare alle coreografie ascoltando la musica, coordinare il proprio movimento con quello degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> -attività grafico-pittorica: un arcobaleno di colori -sperimentazione del colore con tecniche differenti -attività sulla scoperta dell'estate
	I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> -ascolta, comprende e drammatizza la narrazione -cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati -esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> -riferire semplici storie ascoltate -arricchire il proprio vocabolario -memorizzare e ripetere semplici filastrocche e poesie -associare rime e filastrocche a movimenti e gesti -riconoscere gli elementi principali della stagione estiva 	<ul style="list-style-type: none"> -mettere in relazione immagini e parole -comprendere i testi ascoltati -comprendere i personaggi delle storie, le loro azioni principali -ampliare il lessico perfezionando la pronuncia -riconoscere gli elementi principali della stagione estiva 	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare la conoscenza di sillabe, paroline, e piccole frasi -familiarizzare con le rime -riconoscere le sillabe finali uguali e riconoscerle in parole diverse -utilizzare aggettivi per descrivere persone, animali, oggetti -riconoscere gli elementi principali della stagione estiva 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura e ricostruzione delle sequenze della storia con le parole -giochi linguistici -racconto: Tarta arriva sull'Isola Arcobaleno -racconto: La fine della scuola -storia: Il Pesce Arcobaleno

Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

	<p>La conoscenza del mondo</p>	<p>-riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato -osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>-conoscere l'elemento naturale "Acqua" e le sue caratteristiche -sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per il mare</p>	<p>-apprezzare e rispettare l'ambiente naturale "Mare" e impegnarsi per la sua salvaguardia</p>	<p>-sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per l'ambiente marino -conoscere l'importanza e le funzioni del mare per la vita degli uomini, degli animali e delle piante marine -consolidamento dei numeri da 1 a 10</p>	<p>-sperimentare tecniche grafiche e pittoriche con l'acqua -esperimenti di galleggiamento -visione e ascolto di brevi video che introducono i principali abitanti del mare e il loro rispetto</p>
--	---------------------------------------	--	--	---	--	--

3. PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO RELIGIOSO

INCONTRO TE

L'anno scolastico 2023/2024 condurrà i bambini lungo un percorso che si sviluppa attraverso gli insegnamenti fondamentali della Religione Cattolica Cristiana e una prima familiarizzazione con i personaggi della Fede. L'insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia significa mostrare ai bambini un mondo ricco di opportunità, di diversità che facilitano la crescita, il consolidamento dell'identità, lo sviluppo della cittadinanza attiva, il dialogo e la scoperta. Questo percorso intende educare il bambino alla solidarietà, al perdono e alla pace, cioè vuole condurlo verso l'armonia con sé stessi, con la natura, con gli altri e con Dio. In tale ottica, le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica diventano un importante strumento per promuovere lo sviluppo dell'identità del bambino, aprendo alla dimensione religiosa, valorizzando il bambino come portatore di bisogni, soggetto di diritto e di doveri. Gli obiettivi fondamentali da porsi sono:

- *aiutare ad accogliere l'altro*
- *scoprire, nei racconti del Vangelo, Gesù e i suoi insegnamenti*
- *sviluppare il concetto di inclusione e di tolleranza nei confronti dell'altro*
- *conoscere i segni della vita cristiana e intuirne i significati*
- *insegnare ad esprimere e comunicare con parole e gesti*

CRITERI METODOLOGICI

Il percorso che viene proposto nasce dalla consapevolezza che il bambino è un'unità psicofisica. La selezione dei contenuti come concreta risposta ai bisogni di significato del bambino:

- esperienza umana
- esperienza umana vissuta
- esperienza religiosa
- esperienza biblica

Aiuteremo il bambino ad esprimere tutte le sue possibilità, dall'esperienza concreta si passerà al vissuto simbolico, alla verbalizzazione, all'espressione grafica pittorica, sonora, musicale, audiovisuale, alla scoperta ed al rispetto pratico dei "valori universalmente condivisibili".

4. PROGETTO CONTINUITA'

È un principio pedagogico che assicura la coerenza tra le esperienze di vita dei bambini ed i processi di apprendimento proposti da altre agenzie educative. Mette in relazione le storie di formazione dei bambini e le intende non come frammentate a nuclei sé stanti, bensì, come processo unitario di crescita. Essa è così articolata:

- ORIZZONTALE attraverso l'integrazione della vita scolastica con quella familiare e sociale;
- VERTICALE attraverso il collegamento tra le varie esperienze di apprendimento che precedono e seguono la Scuola dell'Infanzia nel percorso verso la Scuola Primaria.

OBIETTIVI

- Favorire una transizione serena tra gli ordini di Scuola
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità
- Promuovere, all'interno del gruppo degli alunni della Scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche avvengono attraverso: l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; l'attività grafico-pittorica/drammatico-espressiva; l'attività manipolativa; la comprensione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento-apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento.

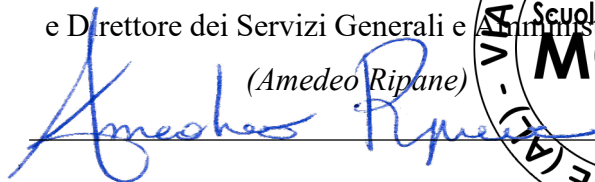
Scuola dell'Infanzia MOISO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La Programmazione Didattica è approvata dal Collegio Docenti per l'Anno Scolastico 2023 - 2024.

Acqui Terme, 1° settembre 2023

I Dirigente Scolastico
e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

(Amedeo Ripane)



La Coordinatrice
delle Attività Educative e Didattiche
(Simona Accossato)



Le Docenti

